



Non posso dire "Padre"
se non mi comporto da figlio
non posso dire "Nostro"
se vivo chiuso nel mio egoismo;
non posso dire "che sei nei cieli"
se mi preoccupo solo delle cose della terra;
non posso dire "sia santificato il tuo nome"
se non ti onoro e non ti amo;
non posso dire "venga il tuo regno"
se penso solo ai miei interessi;
non posso dire "sia fatta la tua volontà"
se non l'accetto quando non combacia con la mia;
non posso dire "come in cielo e così in terra"
se non accetto che Dio sia ovunque;
non posso dire "dacci oggi il nostro pane quotidiano"
se non mi importa chi ha fame,
non posso dire "rimetti a noi i nostri debiti"
se continuo a conservare rancore;
non posso dire "come noi li rimettiamo ai nostri debitori"
se non sento la carità nel mio cuore;
non posso dire "non ci indurre in tentazione"
se ho intenzione di continuare a peccare;
non dire "liberaci dal male"
se non combatto ciò che non è buono;
non posso dire "AMEN"
se non prendo sul serio le parole del "Padre Nostro"

GIORNATA MONDIALE DEI POVERI
Domenica 19 novembre 2017

